

COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 DEL 20/10/2017

COPIA

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Il giorno **20/10/2017** alle ore **12:40** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
CONTI GIOVANNI
GUANI CRISTINA**

Assenti

ORENI MONICA

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

Premesso che:

- ✓ il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con atto consiliare n. 17 del 30.04.2016;
- ✓ che nello stesso atto consiliare si è dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la gestione finanziaria 2016 non presentava situazioni di squilibrio;
- ✓ la Giunta comunale con atto n. 27 del 11.04.2017, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il rendiconto è stato deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 12 del 08.05.2017;

Visto l'art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale disciplina le tipologie dei controlli interni;

Visto il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 presentato dal Settore Finanziario e redatto in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione approvato con atto di Giunta n. 48 del 05.05.2016 predisposto dal Responsabile della Programmazione e controllo di gestione, da cui emergono gli obiettivi raggiunti;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato richiesto ed acquisito, in merito al presente provvedimento, il parere favorevole del Segretario Comunale e del Ragioniere;

All'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 elaborato dal settore finanziario in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione anno 2016 ed allegato alla presente deliberazione, che verrà conservato agli atti d'archivio unitamente alla stessa;
2. di disporre l'invio del referto del controllo di gestione 2016 alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 198 bis del T.U. 267/2000;
3. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Quindi al fine di procedere all'invio del Referto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

Premesso che:

- ✓ il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con atto consiliare n. 17 del 30.04.2016;
- ✓ che nello stesso atto consiliare si è dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, la gestione finanziaria 2016 non presentava situazioni di squilibrio;
- ✓ la Giunta comunale con atto n. 27 del 11.04.2017, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il rendiconto è stato deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 12 del 08.05.2017;

Visto l'art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale disciplina le tipologie dei controlli interni;

Visto il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 presentato dal Settore Finanziario e redatto in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione approvato con atto di Giunta n. 48 del 05.05.2016 predisposto dal Responsabile della Programmazione e controllo di gestione, da cui emergono gli obiettivi raggiunti;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato richiesto ed acquisito, in merito al presente provvedimento, il parere favorevole del Segretario Comunale e del Ragioniere;

All'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 elaborato dal settore finanziario in base alle indicazioni previste dal Piano Esecutivo di Gestione anno 2016 ed allegato alla presente deliberazione, che verrà conservato agli atti d'archivio unitamente alla stessa;
2. di disporre l'invio del referto del controllo di gestione 2016 alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 198 bis del T.U. 267/2000;
3. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Quindi al fine di procedere all'invio del Referto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI ROSATE

Città metropolitana di Milano

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Comune di Rosate
REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2016 (D.LGS.118/11)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA - REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Contenuto e logica espositiva del referto 2016	1
Controllo sulla gestione economico-patrimoniale	
Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori	2
Andamento della gestione dei residui	3
Andamento della gestione di competenza	4
Andamento dell'attivo patrimoniale	5
Andamento del passivo patrimoniale	6
Andamento dei parametri di deficit strutturale	7
Controllo sulla gestione della competenza	
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite	8
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio	9
Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata	10
Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita	11
Grado di accertamento delle entrate	12
Grado di riscossione delle entrate	13
Grado di impegno delle uscite	14
Grado di pagamento delle uscite	15
Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati	
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati	16
Elenco dei principali investimenti attivati	17
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati	18
Analisi del rendiconto dei servizi offerti al cittadino	19
PARTE SECONDA - MONITORAGGIO SPECIFICO DEI CENTRI DI COSTO	
Il monitoraggio attivato in sintesi	
Elenco generale dei centri di responsabilità	20
Sintesi generale del monitoraggio	21
I centri di costo oggetto di monitoraggio	
Corsi extra scolastici (Andamento)	22
Corsi extra scolastici (Indicatori)	23
Trasporto scolastico (Andamento)	24
Trasporto scolastico (Indicatori)	25
Impianti sportivi (Andamento)	26
Impianti sportivi (Indicatori)	27
Assistenza domiciliare (Andamento)	28
Assistenza domiciliare (Indicatori)	29
Alberghi e colonie estive (Andamento)	30
Alberghi e colonie estive (Indicatori)	31
Mense (Andamento)	32
Mense (Indicatori)	33
Pesa pubblica (Andamento)	34
Pesa pubblica (Indicatori)	35

Parte prima

REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione (1) Contenuto e logica espositiva del referto (1.1)

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile che si è concretizzata negli ultimi anni ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto normativo dove, rispetto al passato:

- Esiste una maggiore attenzione e una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- La gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- Il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente (si pensi, ad esempio, alla disciplina del Patto di stabilità interno).

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme e precisamente:

- Nel modello ufficiale della Relazione programmatica, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie, già prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- Nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, secondo predeterminati schemi-tipo;
- Nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A., dove sono previste 4 fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza; il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo. Il quadro che ne risulta è il seguente:

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (*D.Lgs.267/00, art.196 - Controllo di gestione*);
2. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (*D.Lgs.267/00, art.197 - Modalità del controllo di gestione*);
3. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (*D.Lgs.267/00, art.198 - Referto del controllo di gestione*);
4. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (*D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto*).

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola in due parti ben distinte:

- a) **Referto sull'andamento complessivo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;
- b) **Monitoraggio specifico dei centri di costo** - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di una selezione mirata di centri di costo; quei centri, per l'appunto, ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio.

Ogni argomento della Parte I (Referto sull'andamento complessivo) ha una propria numerazione progressiva mentre gli argomenti della Parte II (Monitoraggio specifico dei centri di costo) mantengono la progressione di stampa ottenuta in base alla selezione dei centri di costo operata dall'ente.

CONTROLLO SULLA GESTIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE

Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)

Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori (2.1)

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo *giuridico* è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo *operativo* non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come "il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione", dove per "efficacia" si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti, e per "efficienza" il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come "controllo di gestione" tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

- a) Controllo sulla gestione economico-patrimoniale;
- b) Controllo sulla gestione della competenza;
- c) Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione economico-patrimoniale*", primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- L'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (Andamento della gestione dei residui; Andamento della gestione di competenza);
- L'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (Andamento dell'attivo patrimoniale; Andamento del passivo patrimoniale);
- L'analisi generale per indici, limitata alla rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (Andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile, ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali. La verifica sull'attività dei singoli centri di costo, infatti, è opportunamente preceduta proprio dal monitoraggio del "sistema Comune" visto nel suo insieme: il grado di efficienza ed efficacia misurato sui centri di costo o di responsabilità non può prescindere da questa iniziale prospettiva volta a 360 gradi.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di 3 paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico e integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrandola con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)

Andamento della gestione dei residui (2.2)

Finalità del controllo (2.2.1)

Secondo il testo unico sugli enti locali "...il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate "...costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata" (art.189).

Nel comparto separato della spesa, invece, "...costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio" (art.190).

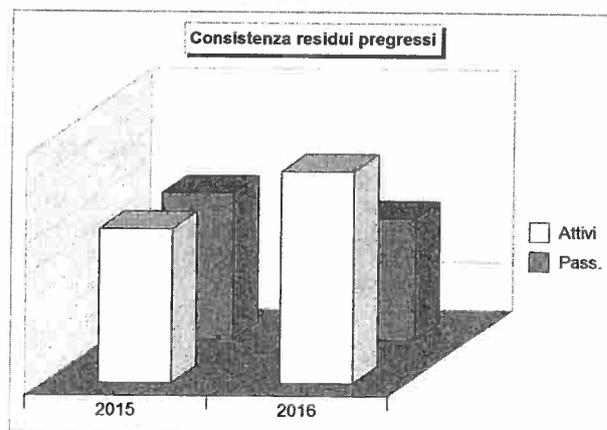
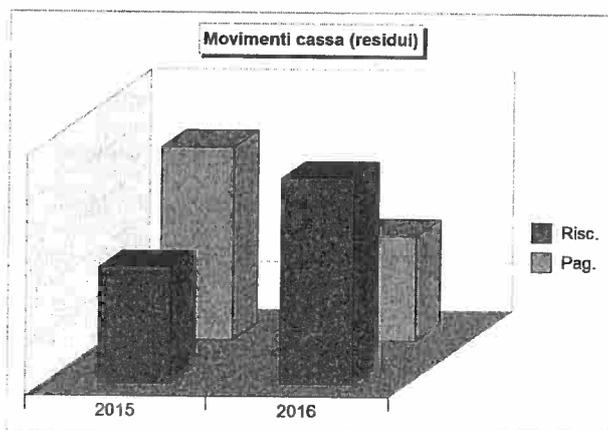
Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

Eventuale commento al referto (2.2.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nell'ultimo biennio, limitatamente però alla componente legata alla sola gestione dei residui.

Elementi monitorati (2.2.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI BIENNIO 2015-2016		Rendiconto		Variazione biennio
		2015	2016	
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	1.850.783,18	1.012.874,70	
Riscossioni (res.)	(+)	482.464,71	856.253,83	
Pagamenti (res.)	(-)	802.665,62	436.367,71	
Saldo movimenti cassa (solo residui)		1.530.582,27	1.432.760,82	- 97.821,45
Residui attivi (res.)	(+)	257.179,09	353.452,02	
Residui passivi (res.)	(-)	244.220,55	203.124,45	
Saldo residui da riportare (solo residui)		12.958,54	150.327,57	+ 137.369,03



Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)
Andamento della gestione di competenza (2.3)

Finalità del controllo (2.3.1)

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo" (art.228).

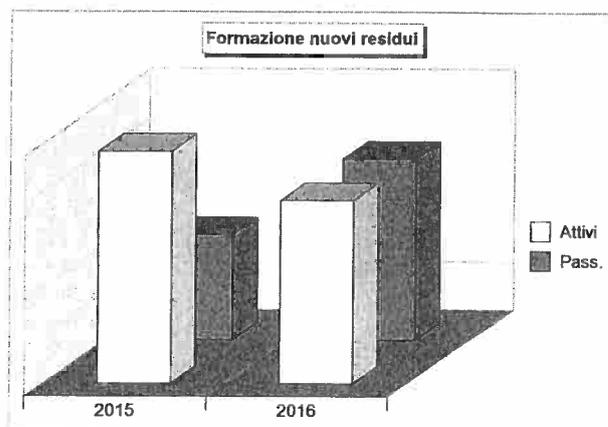
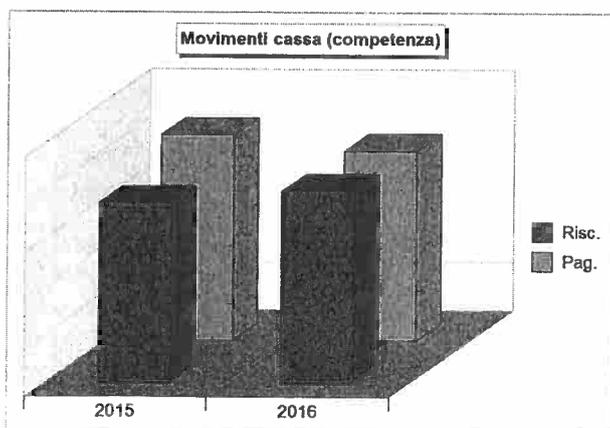
In questo contesto, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse e impieghi nel bilancio della sola competenza.

Eventuale commento al referto (2.3.2)

La tabella con il relativo grafico mette in risalto l'andamento del risultato di gestione nell'ultimo biennio e il valore del corrispondente saldo, in termini di cassa, tra le riscossioni ed i pagamenti della sola competenza.

Elementi monitorati (2.3.3)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA BIENNIO 2015-2016		Rendiconto		Variazione biennio
		2015	2016	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	
Riscossioni (comp.)	(+)	3.755.840,20	4.014.147,82	
Pagamenti (comp.)	(-)	4.273.547,77	3.945.698,78	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		-517.707,57	68.449,04	+ 586.156,61
Residui attivi (comp.)	(+)	965.786,35	763.702,93	
Residui passivi (comp.)	(-)	437.672,21	754.461,70	
Saldo residui da riportare (solo competenza)		528.114,14	9.241,23	- 518.872,91



Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)

Andamento dell'attivo patrimoniale (2.4)

Finalità del controllo (2.4.1)

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

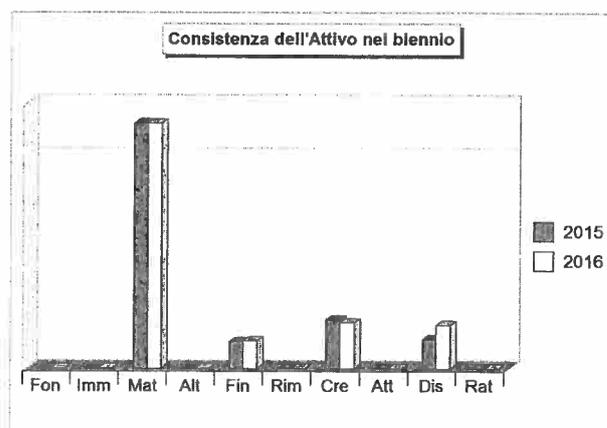
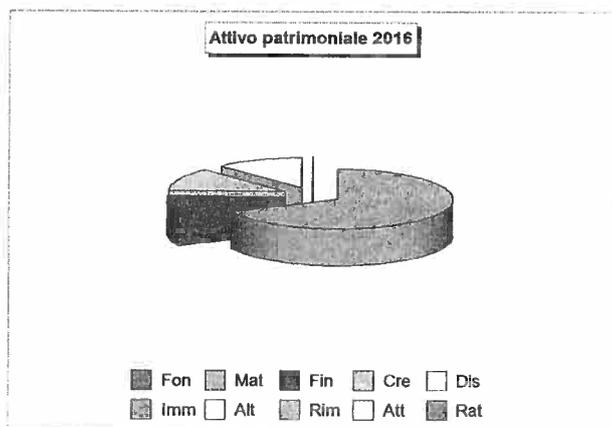
La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

Eventuale commento al referto (2.4.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (2.4.3)

ANDAMENTO DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2015-2016		Importo		Scostamento	
		2015	2016	Importo	Perc.
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Immobilizzazioni immateriali	(+)	6.205,86	6.081,79	- 124,07	- 2,00 %
Immobilizzazioni materiali	(+)	9.236.406,08	9.231.624,35	- 4.781,73	- 0,05 %
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	1.009.752,00	1.023.833,00	+ 14.081,00	+ 1,39 %
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Crediti	(+)	1.835.419,35	1.728.873,56	- 106.545,79	- 5,80 %
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Disponibilità liquide	(+)	1.100.608,42	1.642.367,75	+ 541.759,33	+ 49,22 %
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Totale		13.188.391,71	13.632.780,45		



Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)
Andamento del passivo patrimoniale (2.5)

Finalità del controllo (2.5.1)

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che "il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230).

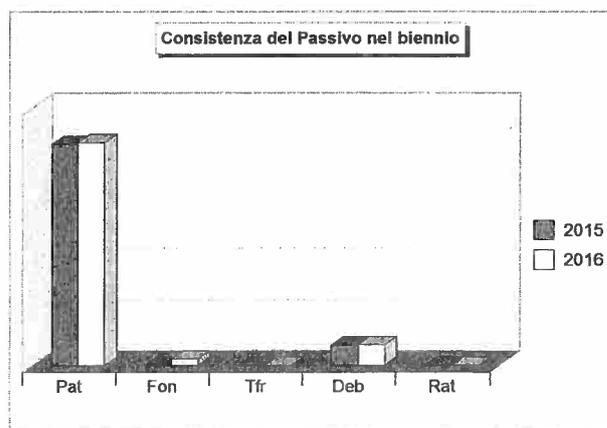
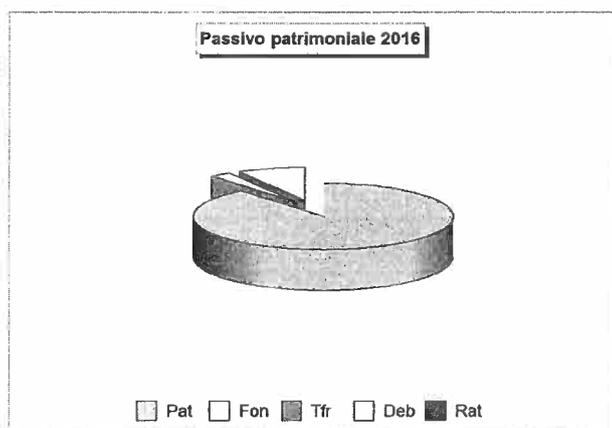
Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

Eventuale commento al referto (2.5.2)

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

Elementi monitorati (2.5.3)

ANDAMENTO DEL PASSIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2015-2016		Importo		Scostamento	
		2015	2016	Importo	Perc.
Fondo di dotazione	(+)	10.216.865,25	10.759.714,19	+ 542.848,94	+ 5,31 %
Riserve	(+)	1.839.962,87	1.983.064,41	+ 143.101,54	+ 7,78 %
Risultato economico dell'esercizio	(+)	0,00	-609.185,10	- 609.185,10	-
Somma (patrimonio netto)		12.056.828,12	12.133.593,50		
Fondo rischi ed oneri	(+)	0,00	364.532,00	+ 364.532,00	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Debiti	(+)	1.131.563,59	1.134.654,95	+ 3.091,36	+ 0,27 %
Ratei e risconti passivi	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Somma (passivo, al netto PN)		1.131.563,59	1.499.186,95		
Totale		13.188.391,71	13.632.780,45		



Controllo sulla gestione economico-patrimoniale (2)
Andamento dei parametri di deficit strutturale (2.6)

Finalità del controllo (2.6.1)

I parametri di deficit strutturale sono particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- a) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- b) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- c) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiore al 65%, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- d) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- e) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- f) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- g) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- h) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- i) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- l) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficitarietà strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori, collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Eventuale commento al referto (2.6.2)

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indice l'indicatore, pertanto, assume valore "Positivo" (nella media) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e "Negativo" (fuori media) in caso contrario.

Elementi monitorati (2.6.3)

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)		Parametri 2015		Parametri 2016		Andamento nel biennio
		Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1	Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2	Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3	Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4	Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5	Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6	Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7	Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8	Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9	Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10	Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLA COMPETENZA

Controllo sulla gestione della competenza (3)
Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite (3.1)

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La riformulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio che sono soggette ad una forma di monitoraggio da parte del sistema di controllo della gestione, e ciò proprio per trarre spunto da tali movimenti al fine di ottenere delle informazioni che siano significative e concretamente utilizzabili nell'immediato futuro. Il processo di costruzione di bilancio, infatti, può essere perfezionato di anno in anno e con esso, anche le modalità di reperimento delle informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Nella fase immediatamente successiva, il monitoraggio - e la conseguente attività di valutazione - si sposterà nello specifico versante operativo delle entrate, dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio; Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- Analisi sull'andamento delle entrate (Grado di accertamento delle entrate; Grado di riscossione delle entrate);
- Analisi sull'andamento delle uscite (Grado di impegno delle uscite; Grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Anche in questo caso la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Controllo sulla gestione della competenza (3)
Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio (3.2)

Finalità del controllo (3.2.1)

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e nel successivo bilancio finanziario annuale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, deliberazioni che sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni al bilancio devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno e possono anche essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica dell'organo consiliare nei successivi sessanta giorni. Con l'assestamento generale, inoltre, deliberato dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, l'ente procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono invece di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno. In entrambi i casi (variazioni al bilancio e modifiche al PEG) all'ente, nella parte finale dell'esercizio, è pertanto preclusa la possibilità di apportare variazioni e aggiornamenti ai due fondamentali documenti contabili.

Eventuale commento al referto (3.2.2)

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Elementi monitorati (3.2.3)

ELENCO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2016		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	VARIAZIONE AL BILANCIO	C.C.	19	30-04-2016
2	VARIAZIONE AL BILANCIO	G.M.	48	05-05-2016
3	VARIAZIONE AL BILANCIO	G.M.	73	28-07-2016
4	VARIAZIONE AL BILANCIO	G.M.	94	13-10-2016
5	VARIAZIONE AL BILANCIO	G.M.	107	17-11-2016
6	VARIAZIONE AL BILANCIO	C.C.	42	28-11-2016
7	PRELIEVO FONDO DI RISERVA	G.M.	122	01-12-2016
8	VARIAZIONE AL BILANCIO	DET.	439	30-12-2016

Controllo sulla gestione della competenza (3) Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata (3.3)

Finalità del controllo (3.3.1)

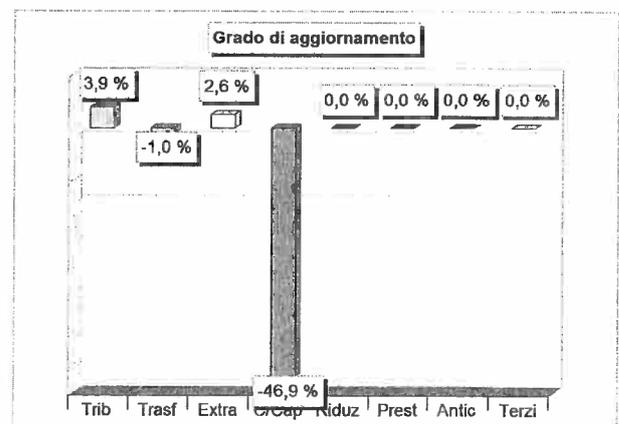
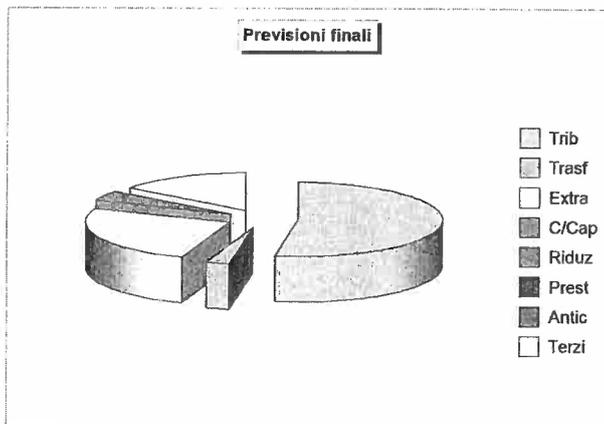
Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento. L'obiettivo di questa parte del referto, invece, consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (3.3.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (3.3.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2016 Grado di aggiornamento delle previsioni		Previsioni entrata		% Variato
		Iniziali	Finali	
1	Tributi e perequazione	2.602.300,00	2.702.850,00	+ 3,86 %
2	Trasferimenti correnti	137.030,00	135.680,00	- 0,99 %
3	Extratributarie	1.277.868,00	1.310.538,00	+ 2,56 %
4	Entrate in conto capitale	418.000,00	222.000,00	- 46,89 %
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
9	Entrate C/terzi e partite giro	765.000,00	765.000,00	0,00 %
Totale		5.200.198,00	5.136.068,00	- 1,23 %



Controllo sulla gestione della competenza (3) Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita (3.4)

Finalità del controllo (3.4.1)

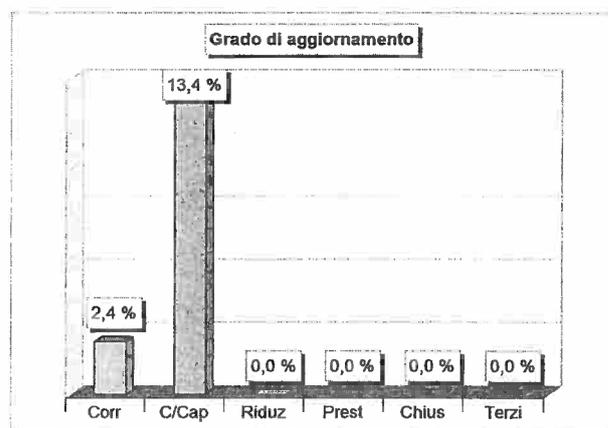
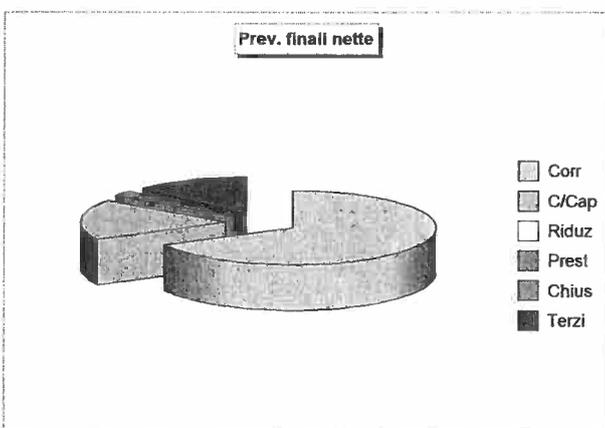
In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

Eventuale commento al referto (3.4.2)

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati (3.4.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2016 Grado di aggiornamento delle previsioni		Previsioni uscita		% Variato
		iniziali	Finali	
1	Correnti	3.932.603,44	4.025.469,94	+ 2,36 %
2	In conto capitale	930.692,15	1.055.192,15	+ 13,38 %
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
4	Rimborso di prestiti	141.500,00	141.500,00	0,00 %
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
7	Spese C/terzi e partite giro	765.000,00	765.000,00	0,00 %
Totale		5.769.795,59	5.987.162,09	+ 3,77 %



Controllo sulla gestione della competenza (3) Grado di accertamento delle entrate (3.5)

Finalità del controllo (3.5.1)

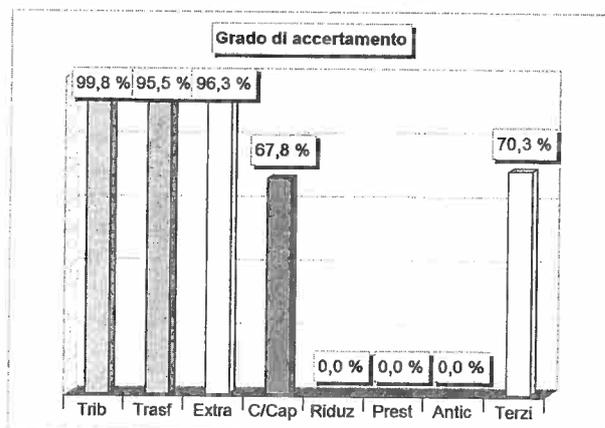
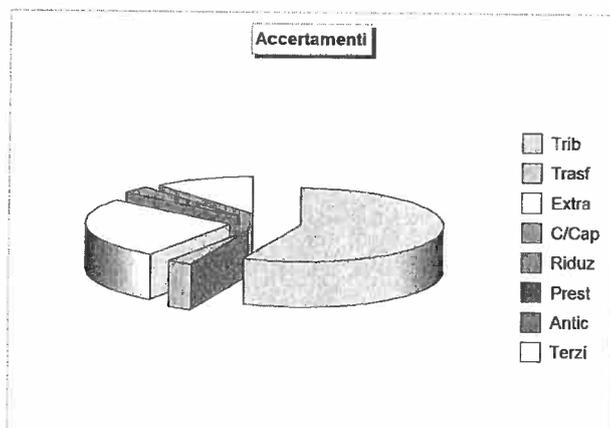
Secondo il testo unico sugli enti locali "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179). L'esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Eventuale commento al referto (3.5.2)

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (3.5.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2016 Grado di accertamento		Entrate		% Accertato
		Stanz. finali	Accertamenti	
1	Tributi e perequazione	2.702.850,00	2.698.244,46	99,83 %
2	Trasferimenti correnti	135.680,00	129.521,11	95,46 %
3	Extratributarie	1.310.538,00	1.262.086,47	96,30 %
4	Entrate in conto capitale	222.000,00	150.478,55	67,78 %
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
9	Entrate C/terzi e partite giro	765.000,00	537.520,16	70,26 %
Totale		5.136.068,00	4.777.850,76	93,03 %



**Controllo sulla gestione della competenza (3)
Grado di riscossione delle entrate (3.6)**

Finalità del controllo (3.6.1)

Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento contabile, "la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179).

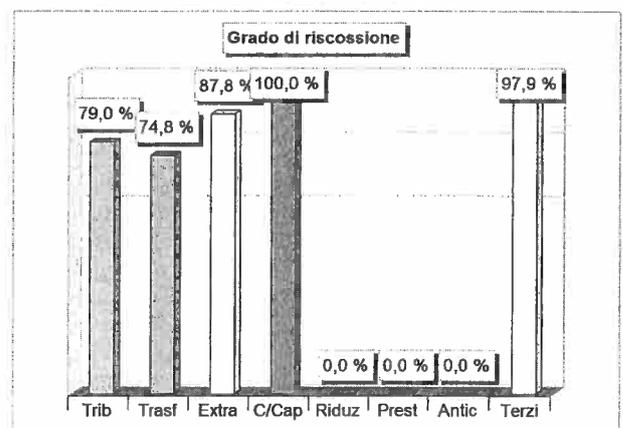
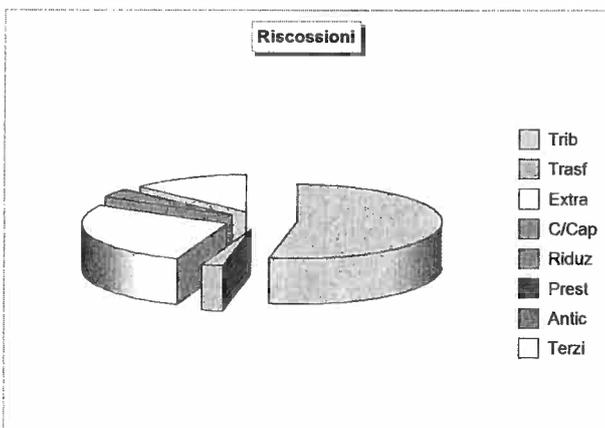
L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

Eventuale commento al referto (3.6.2)

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

Elementi monitorati (3.6.3)

MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2016 Grado di riscossione		Entrate		% Riscosso
		Accertamenti	Riscossioni	
1	Tributi e perequazione	2.698.244,46	2.132.323,87	79,03 %
2	Trasferimenti correnti	129.521,11	96.887,87	74,80 %
3	Extratributarie	1.262.086,47	1.108.027,89	87,79 %
4	Entrate in conto capitale	150.478,55	150.478,55	100,00 %
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
9	Entrate C/terzi e partite giro	537.520,16	526.429,64	97,94 %
Totale		4.777.850,75	4.014.147,82	84,02 %



Controllo sulla gestione della competenza (3) Grado di impegno delle uscite (3.7)

Finalità del controllo (3.7.1)

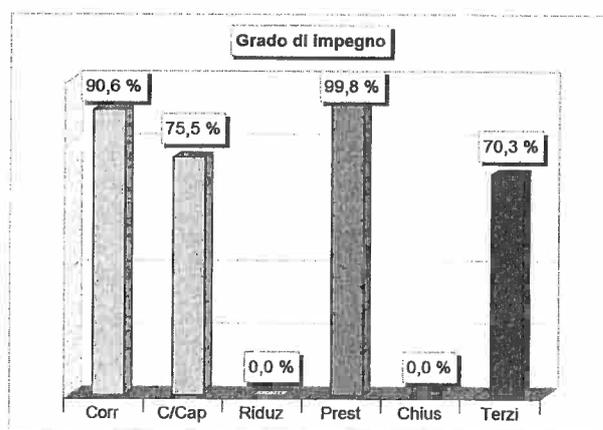
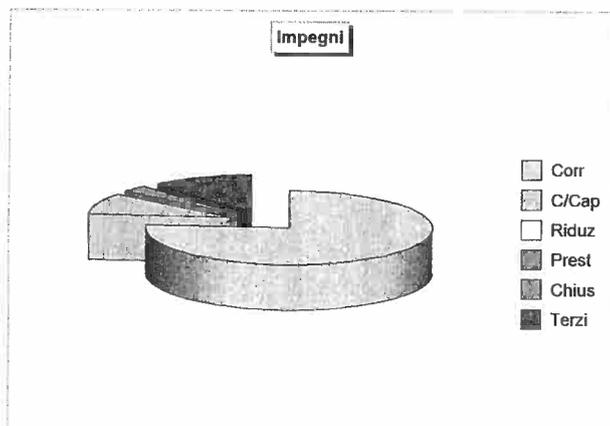
La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, "l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

Eventuale commento al referto (3.7.2)

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati (3.7.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2016 Grado di impegno	Uscite				% impegnato
	Stanz. finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. finali netti	Impegni	
1 Correnti	4.025.469,94	75.810,72	3.949.659,22	3.579.596,15	90,63 %
2 In conto capitale	1.055.192,15	470.116,47	585.075,68	441.781,41	75,51 %
3 Incremento attività finanziarie	0,00	-	0,00	0,00	0,00 %
4 Rimborso di prestiti	141.500,00	-	141.500,00	141.262,76	99,83 %
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	-	0,00	0,00	0,00 %
7 Spese C/terzi e partite giro	765.000,00	-	765.000,00	537.520,16	70,26 %
Totale	5.987.162,09	545.927,19	5.441.234,90	4.700.160,48	86,38 %



Controllo sulla gestione della competenza (3) Grado di pagamento delle uscite (3.8)

Finalità del controllo (3.8.1)

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno, connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nella disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, "l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese" (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

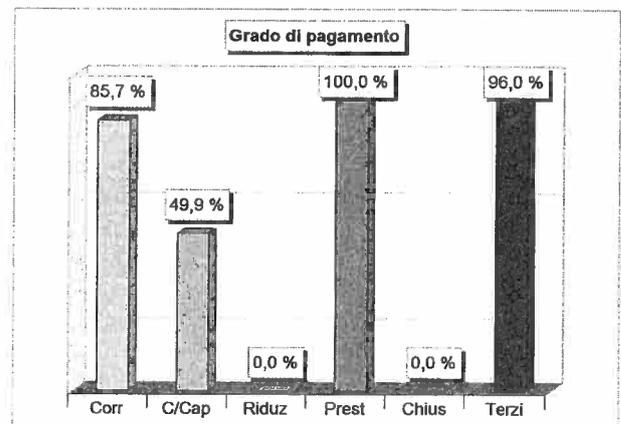
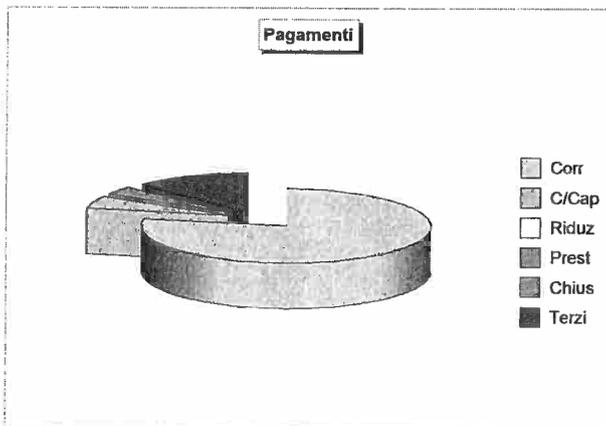
L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui passivi dovuti prevalentemente ad una gestione particolarmente estesa della prenotazione di impegno.

Eventuale commento al referto (3.8.2)

La tabella accosta gli impegni di spesa con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni di competenza in altrettanti pagamenti.

Elementi monitorati (3.8.3)

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2016 Grado di pagamento		Uscite		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
1	Correnti	3.579.596,15	3.068.305,90	85,72 %
2	In conto capitale	441.781,41	220.370,13	49,88 %
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
4	Rimborso di prestiti	141.262,76	141.262,76	100,00 %
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
7	Spese C/terzi e partite giro	537.520,16	515.759,99	95,95 %
Totale		4.700.160,48	3.945.698,78	83,95 %



CONTROLLO SULLE INFRASTRUTTURE

E SUI SERVIZI ATTIVATI

Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (4)
Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati (4.1)

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione non possono che includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto dei parametri introdotti dal Patto di stabilità interno.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio delle prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), invece, l'ente opera prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività.

Si può subito notare che questa forma di riscontro sul bilancio complessivo dei servizi erogati fornisce anche le prime indicazioni su un aspetto che sarà sviluppato, ma in modo molto più incisivo, nella seconda parte del referto e che avrà come obiettivo il monitoraggio specifico di taluni centri di costo. In quell'ambito, infatti, l'analisi diventerà molto più incisiva e sarà ottenuta con il reperimento di dati e informazioni di natura contabile ed extra contabile, e con la costruzione di indicatori di prestazione e risultato. Mentre in questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi), la seconda parte del referto interesserà solo una selezione mirata di centri di costo che potranno essere anche coincidenti, in tutto o in parte, con uno o più servizi presenti in questo primo prospetto.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento degli investimenti (Elenco dei principali investimenti attivati; Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati);
- Analisi sui risultati dei principali servizi erogati

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento, al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio. Anche in questo caso, la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

**Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (4)
Elenco dei principali investimenti attivati (4.2)**

Finalità del controllo (4.2.1)

Il Comune pianifica la propria attività di investimento approvando il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale. La normativa in materia di lavori pubblici (L.109/94) prevede infatti che "l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale e di aggiornamenti annuali che, i soggetti (...) predispongono ed approvano unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente" (art.14). La programmazione tecnica delle opere pubbliche e l'allocatione degli interventi tra le spese in conto capitale del bilancio finanziario, pertanto, rappresentano due aspetti del medesimo procedimento.

Il referto sull'attività finanziaria d'investimento prende in considerazione il volume di investimenti attivati nell'esercizio (tabella) mettendo poi in evidenza le fonti di finanziamento a tal riguardo reperite (argomento successivo).

Eventuale commento al referto (4.2.2)

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento con il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno.

Elementi monitorati (4.2.3)

ELENCO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2016		Investimenti	
		Valore	Peso %
1	Manutenzione straordinaria beni immobili	51.483,68	5,64 %
2	Acquisto hardware e software	4.709,15	0,52 %
3	Acquisto autovettura Polizia Locale	17.000,00	1,86 %
4	Acquisto telecamere videosorveglianza	29.499,99	3,23 %
5	Acquisto arredi scolastici	25.358,72	2,78 %
6	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	44.727,01	4,90 %
7	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	33.395,98	3,66 %
8	Manutenzione e completamento strade	230.177,35	25,23 %
9	Manutenzione straordinaria Parchi e Giardini	24.774,21	2,72 %
10	Manutenzione straordinaria cimitero	15.000,00	1,64 %
11	Manutenzione straordinaria case anziani	42.056,00	4,61 %
12	Completamento urbanizzazione Pista ciclabile	394.000,00	43,21 %
Totale investimenti		912.182,09	100,00 %

Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (4)
Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati (4.3)

Finalità del controllo (4.3.1)

L'ordinamento finanziario prescrive che "per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (art.200). Questo significa che la pianificazione delle infrastrutture deve considerare anche l'impatto durevole che queste decisioni di spesa comportano sugli equilibri di bilancio attuali e futuri. Tra questi elementi, naturalmente, assume una particolare importanza anche la forma di finanziamento dell'investimento, ed in modo particolare, la maggiore disponibilità ottenuta con il ricorso a prestiti di tipo oneroso (mutui passivi, prefinanziamenti, ecc.). Il rimborso di questi finanziamenti, però, incide sul bilancio di parte corrette per l'intera durata del piano di ammortamento del prestito.

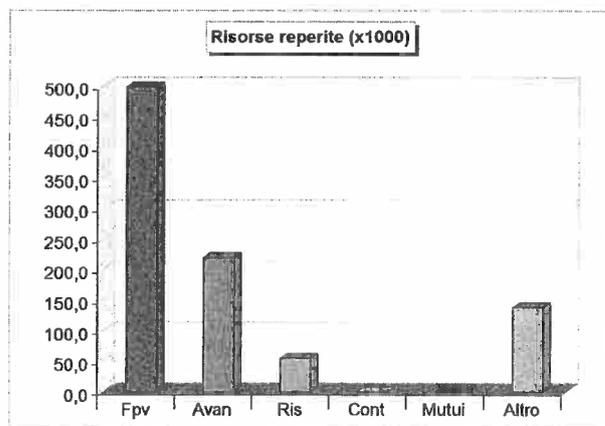
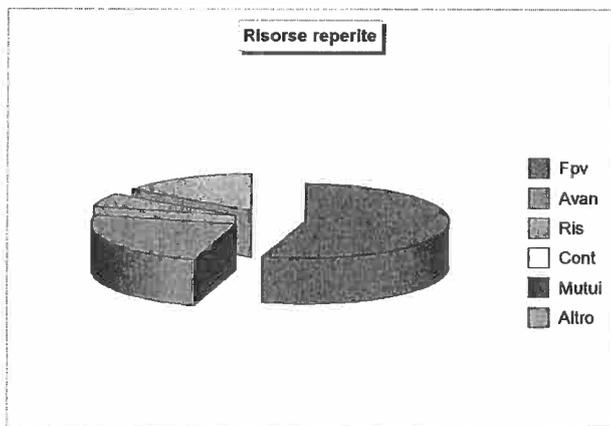
Il monitoraggio sugli investimenti attivati nell'esercizio mette in risalto, per ciascun intervento, la corrispondente forma di finanziamento.

Eventuale commento al referto (4.3.2)

Il prospetto mette in risalto il valore numerico (importo) delle forme di finanziamento degli investimenti attivati nell'esercizio e li associa, nel successivo grafico, alla corrispondente percentuale di incidenza sul totale a base annua.

Elementi monitorati (4.3.3)

ANALISI DELLE FORME DI FINANZIAMENTO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2016	Finanziamenti	
	Importo	Perc.
FPV	498.492,15	54,65 %
Avanzo	219.814,84	24,10 %
Risorse correnti	55.018,99	6,03 %
Contributi in C/capitale	0,00	-
Mutui passivi	0,00	-
Altre forme di finanziamento	138.856,11	15,22 %
Totale finanziamenti	912.182,09	100,00 %



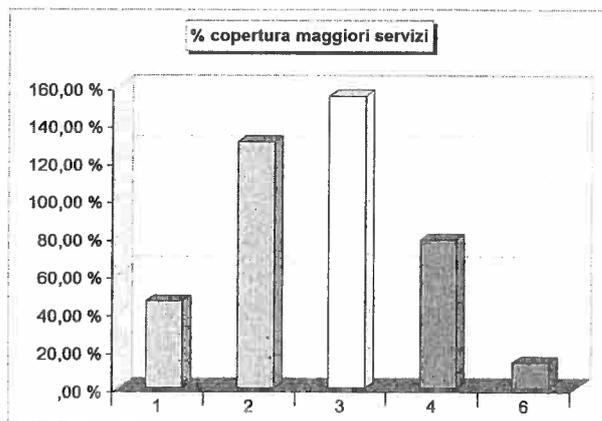
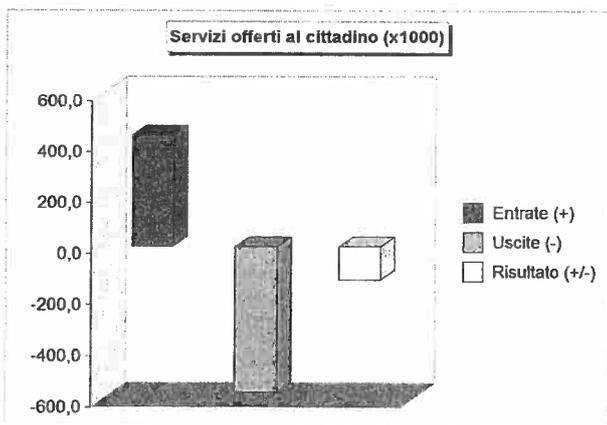
Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati (4)
Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale (4.4)

Finalità del controllo (4.4.1)

Il prospetto mostra il bilancio dei servizi offerti alla cittadinanza con la percentuale di copertura delle spese. L'analisi gestionale dei servizi ritenuti più significativi è invece affrontata nella seconda parte del referto denominata "Monitoraggio specifico sui centri di costo".

Eventuale commento al referto (4.4.2)**Elementi monitorati (4.4.3)**

SERVIZI OFFERTI AL CITTADINO (Rendiconto 2016)	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 Colonie estive - centri estivi	14.005,00	30.576,84	-16.571,84	45,80 %
2 Servizio di pre e post scuola	25.978,00	19.935,32	6.042,68	130,31 %
3 Impianti Sportivi	36.159,10	23.365,69	12.793,41	154,75 %
4 Mense scolastiche	341.822,05	437.297,98	-95.475,93	78,17 %
5 Pesa Pubblica	10.603,80	4.598,13	6.005,67	230,61 %
6 Servizio trasporto scolastico	6.103,44	44.679,70	-38.576,26	13,66 %
7 Assistenza Domiciliare	3.085,00	8.373,38	-5.288,38	36,84 %
Totale	437.756,39	568.827,04	-131.070,65	76,96 %



Parte seconda

MONITORAGGIO SPECIFICO
DEI CENTRI DI COSTO

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E RELATIVI CENTRI DI COSTO - 2016

Numero		CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di Costo
C/Resp.	C/Costo	
1		AREA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA
	105	corsi extra scolastici
	106	trasporto scolastico
	107	Impianti Sportivi
	109	Assistenza Domiciliare
	111	Alberghi e colonie estive
	112	Mense
2		AREA 5 - SETTORE POLIZIA LOCALE (COMMERCIO)
	113	Pesa Pubblica

I CENTRO DI COSTO
OGGETTO DI MONITORAGGIO

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 105 - corsi extra scolastici
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
9		Tariffe	25.700,00	37		Personale	1.500,00
10		Altre entrate	0,00	38		Beni di consumo	0,00
				39		Prestazione di servizi	20.100,00
				40		Utilizzo beni di terzi	0,00
				41		Trasferimenti	0,00
				42		Interessi passivi	0,00
				43		Imposte e tasse	0,00
				44		Oneri straordinari	0,00
				45		Ammortamenti	0,00
Totale			25.700,00	Totale			21.600,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
9		Tariffe	21.700,00	25.700,00	25.978,00	101,08 %
10		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			21.700,00	25.700,00	25.978,00	101,08 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	impegni	% Impegnato
37		Personale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00 %
38		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
39		Prestazione di servizi	18.600,00	20.100,00	18.435,32	91,72 %
40		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
41		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
42		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
43		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
44		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
45		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			20.100,00	21.600,00	19.935,32	92,29 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande presentate	Numero	149	151
Domande soddisfatte	Numero	149	151
Utenti	Numero	149	151
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	107,96 %	130,31 %	22,35 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	107,96 %	130,31 %	22,35 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	7,46 %	7,52 %	0,06 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,54 %	92,48 %	-0,06 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
6. grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
7. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00
8. costo medio per utente	134,90	132,02	-2,88
9. ricavo medio per utente	145,64	172,04	26,40
10. ricavo tariffario medio per utente	145,64	172,04	26,40
11. costo medio per abitante	3,49	3,46	-0,03
12. abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 105 - corsi extra scolastici
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		25.978,00	
	* 100 =		* 100 = 130,31 %
Totale uscite		19.935,32	

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		25.978,00	
	* 100 =		* 100 = 130,31 %
Totale uscite		19.935,32	

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		1.500,00	
	* 100 =		* 100 = 7,52 %
Totale uscite		19.935,32	

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		18.435,32	
	* 100 =		* 100 = 92,48 %
Totale uscite		19.935,32	

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		25.978,00	
	* 100 =		* 100 = 100,00 %
Totale entrate		25.978,00	

Tipologia: **INDICATORI DI PRESTAZIONE**

6 - grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		151	
	* 100 =		* 100 = 100,00 %
Domande presentate		151	

7 - Utenti per addetto			
Utenti		151	
	=		= 0,00
Addetti al servizio		0,0	

Tipologia: **INDICATORI DI ECONOMICITA'**

8 - costo medio per utente			
Totale uscite		19.935,32	
	=		= 132,02
Utenti		151	

9 - ricavo medio per utente			
Totale entrate		25.978,00	
	=		= 172,04
Utenti		151	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

10 - ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	25.978,00	
Utenti		151	= 172,04

Tipologia:	INDICATORI GENERICI
------------	---------------------

11 - costo medio per abitante			
Totale uscite	=	19.935,32	
Abitanti		5.761	= 3,46

12 - abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.761	
Addetti al servizio		0,0	= 0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 106 - trasporto scolastico
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
11		Tariffe	3.200,00	46		Personale	0,00
12		Altre entrate	2.800,00	47		Beni di consumo	2.900,00
				48		Prestazione di servizi	42.500,00
				49		Utilizzo beni di terzi	0,00
				50		Trasferimenti	0,00
				51		Interessi passivi	0,00
				52		Imposte e tasse	500,00
				53		Oneri straordinari	0,00
				54		Ammortamenti	0,00
Totale			6.000,00	Totale			45.900,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
11		Tariffe	3.200,00	3.200,00	3.367,00	105,22 %
12		Altre entrate	2.800,00	2.800,00	2.736,44	97,73 %
Totale			6.000,00	6.000,00	6.103,44	101,72 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
46		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
47		Beni di consumo	2.900,00	2.900,00	2.900,00	100,00 %
48		Prestazione di servizi	42.500,00	42.500,00	41.434,00	97,49 %
49		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
50		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
51		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
52		Imposte e tasse	500,00	500,00	345,70	69,14 %
53		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
54		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			45.900,00	45.900,00	44.679,70	97,34 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande presentate	Numero	39	40
Domande soddisfatte	Numero	39	40
Utenti	Numero	39	40
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	13,07 %	13,66 %	0,59 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	6,97 %	7,54 %	0,57 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	92,59 %	92,74 %	0,15 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	53,33 %	55,17 %	1,84 %
6. grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
7. utenti per addetto	0,00	0,00	0,00
8. costo medio per utente	1.176,92	1.116,99	-59,93
9. ricavo medio per utente	153,85	152,59	-1,26
10. ricavo tariffario medio per utente	82,05	84,18	2,13
11. costo medio per abitante	7,97	7,76	-0,21
12. abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 106 - trasporto scolastico
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		6.103,44	
Totale uscite	* 100 =	44.679,70	* 100 = 13,66 %

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		3.367,00	
Totale uscite	* 100 =	44.679,70	* 100 = 7,54 %

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
Totale uscite	* 100 =	44.679,70	* 100 = 0,00 %

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		41.434,00	
Totale uscite	* 100 =	44.679,70	* 100 = 92,74 %

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		3.367,00	
Totale entrate	* 100 =	6.103,44	* 100 = 55,17 %

Tipologia: INDICATORI DI PRESTAZIONE

6 - grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		40	
Domande presentate	* 100 =	40	* 100 = 100,00 %

7 - utenti per addetto			
Utenti		40	
Addetti al servizio	=	0,0	= 0,00

Tipologia: INDICATORI DI ECONOMICITA'

8 - costo medio per utente			
Totale uscite		44.679,70	
Utenti	=	40	= 1.116,99

9 - ricavo medio per utente			
Totale entrate		6.103,44	
Utenti	=	40	= 152,59

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

10 - ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	3.367,00	
Utenti	=	40	= 84,18

Tipologia:	INDICATORI GENERICI
------------	---------------------

11 - costo medio per abitante			
Totale uscite	=	44.679,70	
Abitanti	=	5.761	= 7,76

12 - abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.761	
Addetti al servizio	=	0,0	= 0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 107 - Impianti Sportivi
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
13		Tariffe	37.900,00	55		Personale	0,00
14		Altre entrate	0,00	56		Beni di consumo	0,00
				57		Prestazione di servizi	21.432,17
				58		Utilizzo beni di terzi	0,00
				59		Trasferimenti	0,00
				60		Interessi passivi	0,00
				61		Imposte e tasse	1.933,72
				62		Oneri straordinari	0,00
				63		Ammortamenti	0,00
Totale			37.900,00	Totale			23.365,89

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Accertamenti	% Accertato
13		Tariffe	37.900,00	37.900,00	36.159,10	95,41 %
14		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			37.900,00	37.900,00	36.159,10	95,41 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Impegni	% Impegnato
55		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
56		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
57		Prestazione di servizi	21.500,00	21.432,17	21.432,17	100,00 %
58		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
59		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
60		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
61		Imposte e tasse	2.000,00	1.933,72	1.933,72	100,00 %
62		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
63		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			23.500,00	23.365,89	23.365,89	100,00 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Impianti	Numero	7	7
Utenti	Numero	2.135	2.135
Domande presentate	Numero	2.120	2.120
Domande soddisfatte	Numero	2.120	2.120
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	161,28 %	154,75 %	-6,53 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	161,28 %	154,75 %	-6,53 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	91,49 %	91,72 %	0,23 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
6. gradi di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
7. utenti per addetto	0,00	0,00	0,00
8. utenti per impianto	305,00	305,00	0,00
9. costo medio per utente	11,01	10,94	-0,07
10. costo medio per impianto	3.357,14	3.337,98	-19,16
11. ricavo medio per utente	17,75	16,94	-0,81
12. ricavo medio per impianto	5.414,29	5.165,59	-248,70
13. ricavo tariffario medio per utente	17,75	16,94	-0,81
14. ricavo tariffario medio per impianto	5.414,29	5.165,59	-248,70
15. costo medio per abitante	4,08	4,06	-0,02
16. abitanti per impianto	823,00	823,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 107 - Impianti Sportivi
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		36.159,10	
Totale uscite	* 100 =	23.365,89	* 100 = 154,75 %

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		36.159,10	
Totale uscite	* 100 =	23.365,89	* 100 = 154,75 %

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		0,00	
Totale uscite	* 100 =	23.365,89	* 100 = 0,00 %

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		21.432,17	
Totale uscite	* 100 =	23.365,89	* 100 = 91,72 %

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		36.159,10	
Totale entrate	* 100 =	36.159,10	* 100 = 100,00 %

Tipologia: INDICATORI DI PRESTAZIONE

6 - gradi di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		2.120	
Domande presentate	* 100 =	2.120	* 100 = 100,00 %

7 - utenti per addetto			
Utenti		2.135	
Addetti al servizio	=	0,0	= 0,00

8 - utenti per impianto			
Utenti		2.135	
Impianti	=	7	= 305,00

Tipologia: INDICATORI DI ECONOMICITA'

9 - costo medio per utente			
Totale uscite		23.365,89	
Utenti	=	2.135	= 10,94

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

10 - costo medio per impianto			
Totale uscite	=	23.365,89	
Impianti		7	= 3.337,98

11 - ricavo medio per utente			
Totale entrate	=	36.159,10	
Utenti		2.135	= 16,94

12 - ricavo medio per impianto			
Totale entrate	=	36.159,10	
Impianti		7	= 5.165,59

13 - ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	36.159,10	
Utenti		2.135	= 16,94

14 - ricavo tariffario medio per impianto			
Tariffe	=	36.159,10	
Impianti		7	= 5.165,59

Tipologia:	INDICATORI GENERICI
------------	---------------------

15 - costo medio per abitante			
Totale uscite	=	23.365,89	
Abitanti		5.761	= 4,06

16 - abitanti per impianto			
Abitanti	=	5.761	
Impianti		7	= 823,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 109 - Assistenza Domiciliare
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
17		Tariffe	3.000,00	73		Personale	0,00
18		Altre entrate	0,00	74		Beni di consumo	0,00
				75		Prestazione di servizi	10.000,00
				76		Utilizzo beni di terzi	0,00
				77		Trasferimenti	0,00
				78		Interessi passivi	0,00
				79		Imposte e tasse	0,00
				80		Oneri straordinari	0,00
				81		Ammortamenti	0,00
			Totale				Totale
			3.000,00				10.000,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Accertamenti	% Accertato
17		Tariffe	3.000,00	3.000,00	3.085,00	102,83 %
18		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
			Totale	3.000,00	3.085,00	102,83 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.fineale	Impegni	% Impegnato
73		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
74		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
75		Prestazione di servizi	10.000,00	10.000,00	8.373,38	83,73 %
76		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
77		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
78		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
79		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
80		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
81		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
			Totale	10.000,00	8.373,38	83,73 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande presentate	Numero	8	8
Domande soddisfatte	Numero	8	8
Utenti	Numero	8	8
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	30,00 %	36,84 %	6,84 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	30,00 %	36,84 %	6,84 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
6. Grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
7. Utenti per addetto	0,00	0,00	0,00
8. costo medio per utente	1.250,00	1.046,67	-203,33
9. ricavo medio per utente	375,00	385,63	10,62
10. ricavo tariffario medio per utente	375,00	385,63	10,62
11. costo medio per abitante	1,74	1,45	-0,29
12. abitanti per addetto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 109 - Assistenza Domiciliare
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: INDICATORI FINANZIARI

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)

Totale entrate	* 100 =	3.085,00	* 100 =	36,84 %
Totale uscite		8.373,38		

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe	* 100 =	3.085,00	* 100 =	36,84 %
Totale uscite		8.373,38		

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale	* 100 =	0,00	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		8.373,38		

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Prestazione di servizi	* 100 =	8.373,38	* 100 =	100,00 %
Totale uscite		8.373,38		

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe	* 100 =	3.085,00	* 100 =	100,00 %
Totale entrate		3.085,00		

Tipologia: INDICATORI DI PRESTAZIONE

6 - Grado di copertura della domanda (%)

Domande soddisfatte	* 100 =	8	* 100 =	100,00 %
Domande presentate		8		

7 - Utenti per addetto

Utenti	=	8	=	0,00
Addetti al servizio		0,0		

Tipologia: INDICATORI DI ECONOMICITA'

8 - costo medio per utente

Totale uscite	=	8.373,38	=	1.046,67
Utenti		8		

9 - ricavo medio per utente

Totale entrate	=	3.085,00	=	385,63
Utenti		8		

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

10 - ricavo tariffario medio per utente			
Tariffe	=	3.085,00	
Utenti	=	8	= 385,63

Tipologia:	INDICATORI GENERICI
------------	---------------------

11 - costo medio per abitante			
Totale uscite	=	8.373,38	
Abitanti	=	5.761	= 1,45

12 - abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.761	
Addetti al servizio	=	0,0	= 0,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 111 - Alberghi e colonie estive
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
21		Tariffe	14.000,00	91		Personale	6.100,00
22		Altre entrate	0,00	92		Beni di consumo	0,00
				93		Prestazione di servizi	24.700,00
				94		Utilizzo beni di terzi	0,00
				95		Trasferimenti	0,00
				96		Interessi passivi	0,00
				97		Imposte e tasse	0,00
				98		Oneri straordinari	0,00
				99		Ammortamenti	0,00
Totale			14.000,00	Totale			30.800,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
21		Tariffe	14.000,00	14.000,00	14.005,00	100,04 %
22		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			14.000,00	14.000,00	14.005,00	100,04 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
91		Personale	6.100,00	6.100,00	6.049,82	99,18 %
92		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
93		Prestazione di servizi	24.700,00	24.700,00	24.527,02	99,30 %
94		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
95		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
96		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
97		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
98		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
99		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			30.800,00	30.800,00	30.576,84	99,28 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Domande presentate	Numero	170	168
Domande soddisfatte	Numero	170	168
Utenti	Numero	170	168
Addetti al servizio	Numero	0,0	0,0

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	45,45 %	45,80 %	0,35 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	45,45 %	45,80 %	0,35 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	19,81 %	19,79 %	-0,02 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	80,19 %	80,21 %	0,02 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
6. grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 111 - Alberghi e colonie estive
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		14.005,00	
Totale uscite	* 100 =	30.576,84	* 100 = 45,80 %

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		14.005,00	
Totale uscite	* 100 =	30.576,84	* 100 = 45,80 %

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		6.049,82	
Totale uscite	* 100 =	30.576,84	* 100 = 19,79 %

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		24.527,02	
Totale uscite	* 100 =	30.576,84	* 100 = 80,21 %

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		14.005,00	
Totale entrate	* 100 =	14.005,00	* 100 = 100,00 %

Tipologia: **INDICATORI GENERICI**

6 - grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		168	
Domande presentate	* 100 =	168	* 100 = 100,00 %

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 112 - Mense
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
23		Tariffe	307.300,00	100		Personale	48.000,00
24		Altre entrate	21.000,00	101		Beni di consumo	0,00
				102		Prestazione di servizi	396.000,00
				103		Utilizzo beni di terzi	0,00
				104		Trasferimenti	0,00
				105		Interessi passivi	0,00
				106		Imposte e tasse	0,00
				107		Oneri straordinari	0,00
				108		Ammortamenti	0,00
Totale			328.300,00	Totale			444.000,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato
23		Tariffe	306.000,00	307.300,00	307.198,55	99,97 %
24		Altre entrate	21.000,00	21.000,00	34.623,50	164,87 %
Totale			327.000,00	328.300,00	341.822,05	104,12 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato
100		Personale	48.000,00	48.000,00	47.737,77	99,45 %
101		Beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
102		Prestazione di servizi	394.300,00	396.000,00	389.560,21	98,37 %
103		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
104		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
105		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
106		Imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00 %
107		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %
108		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale			442.300,00	444.000,00	437.297,98	98,49 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Addetti al servizio	Numero	1,0	1,0
Domande presentate	Numero	748	748
Domande soddisfatte	Numero	748	748
Pasti offerti	Numero	87.585	87.585

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	73,93 %	78,17 %	4,24 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	69,18 %	70,25 %	1,07 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	10,85 %	10,92 %	0,07 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	89,15 %	89,08 %	-0,07 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	93,58 %	89,87 %	-3,71 %
6. grado di copertura della domanda (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
7. pasti per addetto	87.585,00	87.585,00	0,00
8. costo medio per pasto offerto	5,05	4,99	-0,06
9. ricavo medio per pasto offerto	3,73	3,90	0,17
10. ricavo tariffario medio per pasto offerto	3,49	3,51	0,02
11. costo medio per abitante	76,77	75,91	-0,86
12. abitanti per addetto	5.761,00	5.761,00	0,00

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 112 - Mense
 Centro di responsabilità: 1 - Area 3 - Servizi alla Persona

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)			
Totale entrate		341.822,05	
	* 100 =		* 100 = 78,17 %
Totale uscite		437.297,98	

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)			
Tariffe		307.198,55	
	* 100 =		* 100 = 70,25 %
Totale uscite		437.297,98	

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)			
Personale		47.737,77	
	* 100 =		* 100 = 10,92 %
Totale uscite		437.297,98	

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)			
Prestazione di servizi		389.560,21	
	* 100 =		* 100 = 89,08 %
Totale uscite		437.297,98	

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)			
Tariffe		307.198,55	
	* 100 =		* 100 = 89,87 %
Totale entrate		341.822,05	

Tipologia: **INDICATORI DI PRESTAZIONE**

6 - grado di copertura della domanda (%)			
Domande soddisfatte		748	
	* 100 =		* 100 = 100,00 %
Domande presentate		748	

7 - pasti per addetto			
Pasti offerti		87.585	
	=		= 87.585,00
Addetti al servizio		1,0	

Tipologia: **INDICATORI DI ECONOMICITA'**

8 - costo medio per pasto offerto			
Totale uscite		437.297,98	
	=		= 4,99
Pasti offerti		87.585	

9 - ricavo medio per pasto offerto			
Totale entrate		341.822,05	
	=		= 3,90
Pasti offerti		87.585	

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

10 - ricavo tariffario medio per pasto offerto			
Tariffe	=	307.198,55	
Pasti offerti		87.585	= 3,51

Tipologia: **INDICATORI GENERICI**

11 - costo medio per abitante			
Totale uscite	=	437.297,98	
Abitanti		5.761	= 75,91

12 - abitanti per addetto			
Abitanti	=	5.761	
Addetti al servizio		1,0	= 5.761,00

MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 113 - Pesa Pubblica
 Centro di responsabilità: 2 - Area 5 - Settore Polizia Locale (Commercio)

BUDGET COMPLESSIVO (ENTRATE/USCITE)

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz. finale	Capitolo	Art.	Uscite	Stanz. finale
25		Tariffe	13.000,00	109		Personale	0,00
26		Altre entrate	0,00	110		Beni di consumo	700,00
				111		Prestazione di servizi	3.000,00
				112		Utilizzo beni di terzi	0,00
				113		Trasferimenti	0,00
				114		Interessi passivi	0,00
				115		Imposte e tasse	1.400,00
				116		Oneri straordinari	0,00
				117		Ammortamenti	0,00
			Totale				Totale
			13.000,00				5.100,00

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Capitolo	Art.	Entrate	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Accertamenti	% Accertato	
25		Tariffe	13.000,00	13.000,00	10.603,80	81,57 %	
26		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
			Totale	13.000,00	13.000,00	10.603,80	81,57 %

ANDAMENTO DELLE USCITE

Capitolo	Art.	Uscite	Stanz.iniziale	Stanz.finale	Impegni	% Impegnato	
109		Personale	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
110		Beni di consumo	700,00	700,00	677,10	96,73 %	
111		Prestazione di servizi	3.000,00	3.000,00	2.581,03	86,03 %	
112		Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
113		Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
114		Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
115		Imposte e tasse	1.400,00	1.400,00	1.340,00	95,71 %	
116		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
117		Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00 %	
			Totale	5.100,00	5.100,00	4.598,13	90,16 %

ANDAMENTO DEI DATI EXTRA-CONTABILI (ALTRI DATI)

Descrizione altri dati	Unità di misura	Dati iniziali	Dati finali
Servizi resi	Numero	5.200	4.242

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI

Denominazione indicatore	Valore iniziale	Valore finale	Scostamento
1. Grado di copertura del costo con entrate (%)	254,90 %	230,61 %	-24,29 %
2. Grado di copertura del costo con tariffe (%)	254,90 %	230,61 %	-24,29 %
3. Incidenza del personale sul costo totale (%)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4. Incidenza dei servizi sul costo totale (%)	58,82 %	56,13 %	-2,69 %
5. Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)	100,00 %	100,00 %	0,00 %
6. costo medio per abitante	0,89	0,80	-0,09
7. abitanti per servizi resi	1,11	1,36	0,25

INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2016

Centro di costo: 113 - Pesa Pubblica
 Centro di responsabilità: 2 - Area 5 - Settore Polizia Locale (Commercio)

Tipologia: **INDICATORI FINANZIARI**

1 - Grado di copertura del costo con entrate (%)

Totale entrate			10.603,80		
Totale uscite	* 100 =		4.598,13	* 100 =	230,61 %

2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			10.603,80		
Totale uscite	* 100 =		4.598,13	* 100 =	230,61 %

3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			0,00		
Totale uscite	* 100 =		4.598,13	* 100 =	0,00 %

4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Prestazione di servizi			2.581,03		
Totale uscite	* 100 =		4.598,13	* 100 =	56,13 %

5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			10.603,80		
Totale entrate	* 100 =		10.603,80	* 100 =	100,00 %

Tipologia: **INDICATORI GENERICI**

6 - costo medio per abitante

Totale uscite			4.598,13		
Abitanti	=		5.761	=	0,80

7 - abitanti per servizi resi

Abitanti			5.761		
Servizi resi	=		4.242	=	1,36

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

ALBIZZATI LUIGI

Anno 2016

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/08)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante Target	Spese (b)	Spese (c)
Attività di educazione stradale presso le scuole	10%	entro maggio	12 ore lezione		1,00
svolgimento controlli iribuiti	10%	100% richieste uffici	100% richieste uffici		1,00
controllo sulla velocità dei veicoli al fine della sicurezza stradale	10%	nr. accertamenti	verbali nr. 135 maggiore 2015		0,90
svolgimento controllo polizia edilizia	10%	svolgimento controlli a carattere urbanistico edilizio	100% richieste UT ed altri enti		0,95
Assicurare controllo territorio con specifica vigilanza ambientale al fine di prevenire illeciti	10%	pattugliamento giornaliero zone critiche	effettuato servizio giornaliero costante su 2 turni		1,00
utilizzo in modo più incisivo le apparecchiature di videosorveglianza	10%	100% consegna a A.G. informazioni entro 5 giorni	evasione entro 5 gg.		1,00
Effettuare piano ammortamento della segnaletica stradale	10%	raficimento segnaletica orizzontale su tutte le strade vicinali	effettuazione nuovi interventi		1,00
gestione apertura sportello lunedì - venerdì per 13,5 ore alla settimana	15%	ufficio aperto lun mar gio ven 8:30-11:00 mar anche 17:00-18:00 mer 11:00-13:00	13,5 ore settimanali		1,50
gestione e manutenzione pesa pubblica	15%	100% richieste gettoni pesa e mantenimento pesa	100% richieste gettoni e acquisto nuovi gettoni		1,50
Totale pesatura obiettivi individuali	100%				9,85

Valutazione degli obiettivi individuali

Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE 

FIRMA DEL VALUTATO 

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

ALBIZZATI LUIGI

Anno

2016

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex-ante Fattori oggettivanti	Punteggio
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterne	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del...)	9
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna	15%		9
Capacità di pianificazione e controllo	Comunicazione esterna	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	20%		9
	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	15%		8
	Qualità dei sistemi di reporting	Capacità di riordinamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo	15%		7.9
	Efficacia del controllo per il riordinamento della gestione	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO			1.80
Capacità organizzative e di gestione del personale	Traversabilità	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale			1.20
	Leadership	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte			1.19
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Decisione	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati			
	Delega	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento			
	Coordinamento	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi			
	Gestione del conflitto organizzativo	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti			
	Accoglienza e inserimento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative			
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Formazione e addestramento	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale	20%	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feedback sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	9
	Anticipo e rotazione delle mansioni	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato			
Totale pesatura comportamenti organizzativi			100%		8,69

Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno 2016

CODAZZI PIETRO

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)

Peso in % (a)

Indicatori

Ex - ante

Target

1. Unità Promessa di risultato	2.90%	tempo max di procedimento D - 1	31-die	ripieno	10	0.289655072
3. Intervento DIA	2.90%	tempo max di procedimento D - 1	31-die	ripieno	10	0.289655072
4. Intervento SGA	2.90%	1 giorno	31-die	raggiunto	10	0.289655072
5. Intervento SGA	2.90%	tempo max di procedimento - 1	31-die	raggiunto	10	0.289655072
6. Sblocco autorizzazioni paesaggistiche	2.90%	tempo max di procedimento - 1	31-die	raggiunto	10	0.289655072
7. Controllo e rilascio certificazioni di Sottile	2.90%	tempo max di procedimento - 1	31-die	raggiunto	10	0.289655072
8. Rilascio licenze alloggiative	7.25%	tempo max di procedimento - 1	31-die	raggiunto	10	0.289655072
9. Vigilanza attività edilizia privata	7.25%	Tempo di intervento max 20 gg	31-die	raggiunto	10	0.289655072
10. Manutenzione edifici Pubblici (Scuole, C/si Comunali, Palazzoni Municipali, Caserini, ecc.)	2.90%	intervento a domanda	31-die	raggiunto	10	0.289655072
11. Deono Cimitero (verifiche attività Cooperativa)	7.25%	Controllo attività	31-die	raggiunto	10	0.289655072
12. Manutenzione strade	7.25%	Nm di strade man:Km di strade comuni	31-die	raggiunto	10	0.289655072
13. Controllo attività svolte da Società Partecipata	1.45%	tempo max intervento, 7gg	31-die	raggiunto	10	0.144927536
14. Spostamento	2.90%	Intervento attività sui tempi festività partecipata	31-die	raggiunto	10	0.289655072
15. Verde pubblico	4.35%	Adattamento servizio: 15:11 Controllo del servizio (dall'ordine di intervento)	15-mes	raggiunto	10	0.434782509
16. Realizzazione Piano 2017 2019	2.90%	Neosono attività su tempi festività partecipata	31-die	raggiunto	10	0.289655072
17. Programma Opere Pubbliche 2016-2018	14.49%	Realazione, Avvicinare, Approvazione	rispetto tempistica di normalità	raggiunto	10	1.449275362
18. Pura edibile Campi Routers e strada per Cittadina	7.25%	Rispetto tempistica di piano (evoluzione) fluidità delle procedure	31-die	raggiunto	10	0.724637681
19. Adozione e approvazione Regolamento Cimiteriale	7.25%	Approvazione progetto pista inizio lavori pista	30-06-2016	parzialmente raggiunto	8,1	0.589656522
20. Applicazione delle norme in tema di trasparenza amministrativa (pubblicazione del piano di prevenzione alla fine del 2015)	7.25%	Approvazione progetto strada inizio lavori strada	31-07-2016 31-08-2016 30-09-2016	parzialmente raggiunto	7	0.507246377
21. Biorisanziamento del lavoro con regia settore Piacentino	7.25%	Adozione entro ottobre 2016 approvazione entro dicembre 2016	31/10/2016-31/12/2016	parzialmente raggiunto	8	0.579710145
22. Affidamento delle norme in tema di trasparenza amministrativa (pubblicazione del piano di prevenzione alla fine del 2015)	7.25%	realizzabilità della pubblicazione 95%; facilità di lettura per l'utente esterno 20%; validità supporto informatico 30%; presa d'atto delle proposte	pubblicazione su sito D + 5	raggiunto	10	0.724637681
23. Affidamento delle norme in tema di trasparenza amministrativa (pubblicazione del piano di prevenzione alla fine del 2015)	7.25%	livello di partecipazione rapporto valore voto, valutativa partecipazione	entro 31.12	raggiunto	10	0.724637681

Totale pesatura obiettivi individuali

100%

Valutazione EX ANTE

9,50

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

[Signature]
[Signature]

Valutazione degli obiettivi individuali

9,50

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Anno 2016

Codazzi Piero

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex - ante Fattori oggettivanti	ES 099
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del...)	1,50
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna	15%		1,50
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna	20%		1,87
Capacità di Pianificazione e controllo	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	Chiarza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi Capacità di riorientamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	1,35
	Efficacia dei sistemi di reporting	Chiarza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	15%		1,35
	Efficacia del controllo per il riorientamento della gestione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso della priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%		1,35
Capacità organizzative e di gestione del personale	Trasversalità	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati			
	Leadership	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale			
	Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso della priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte			
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati			
	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento			
	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi			
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Accoglienza e inserimento	Chiarza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti			
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative			
	Arricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale			
Capacità di valutazione e di differenziazione			20%	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	1,97
Totale pesatura comportamenti organizzativi			100%		9,64

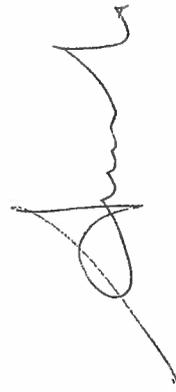
Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO



Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno 2016

DONINOTTI LORENA

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)

Predisposizione Bilancio di Previsione Formulazione proposte provvisori di Entrata e di Spesa Presentazione del bilancio di previsione 2016-2018. AutORIZZAZIONE con Nuovo contabile D.Lgs. 118/2011 - nota integrativa Verifica Paragrafo di Bilancio equilibrio di Bilancio e DUP

Ex - ante

Peso in % (a)

Indicatori

Target

n°3 incontri amministrativi, e 4 incontri con ogni P.O. anche separati. Comunicazioni Varie. Primo indicatore 96% secondo indicatore 96% Report al 31.07

legge entro 30.4.2016. salvaguardia e assessment DUP approvati in data 26.7.2016 con relativo report in data 31.7.2016

3 incontri amministrativi e 4 incontri P.O. primo indicatore 96% secondo indicatore 95%

3 incontri amm. e 4 con P.O. Approvato in Giunta in data 28.7.2017, presentandolo ai consiglieri tramite invio con posta elettronica in pari data. Approvazione definitiva in Consiglio in data 26.9.2016 con obiettivi aggiornati alla relazione. Inizio mandati.

n°12 incontri con ogni responsabile P.O. Comunicazioni varie

approvato documento con G.C.35 del 24.3.2016

1° indicatore 97% 1° indicatore 96%

indicatori rispettati dichiarazione presentata il 26.9.2016

10% estrazione indicatori rispettati

vedì scheda allegata

10% estrazione indicatori rispettati sino alla data di pensionamento della valutata

vedì scheda allegata

15% 1° indicatore 97% 1° indicatore 98%

in data 26.4.2015 consegnati a INPS, ai dipendenti entro 16.5.2016

20% informativa bimestrale. Rispetto ai parametri di legge

inviato obiettivi 2017, e in data 24.6.2017 inviato monitoraggio 1° semestre rispetto dei vincoli

Totale pesatura obiettivi individuali 100%

Valutazione degli obiettivi individuali

9,91

Luogo Rosate

Data 11/11/17

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO




Obiettivo	Indicatore	Valutazione	Valutazione
Indicatori rispettati obiettivo raggiunto bilancio 30.4.2016 assessment, salvaguardia e nota aggiornamento DUP approvati in data 26.7.2016 con relativo report in data 31.7.2016	10	2,00	
3 incontri amm. e 4 con P.O. Approvato in Giunta in data 28.7.2017, presentandolo ai consiglieri tramite invio con posta elettronica in pari data. Approvazione definitiva in Consiglio in data 26.9.2016 con obiettivi aggiornati alla relazione. Inizio mandati.	9,5	0,95	
approvato documento con G.C.35 del 24.3.2016	10	0,50	
indicatori rispettati dichiarazione presentata il 26.9.2016	10	1,00	
vedì atti	9,75	0,98	
vedì scheda allegata	10	1,00	
in data 26.4.2015 consegnati a INPS, ai dipendenti entro 16.5.2016	10	1,50	
inviato obiettivi 2017, e in data 24.6.2017 inviato monitoraggio 1° semestre rispetto dei vincoli	9,9	1,98	

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Anno 2016

DONINOTTI LORENA

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura In % (e)	Ex - ante Fattori oggettivi	Punteggio
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del....)	1,50
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna	15%		1,50
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna	20%		1,80
Capacità di Pianificazione e controllo	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%		1,35
	Qualità dei sistemi di reporting	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi.	15%		1,40
Capacità organizzative e di gestione del personale	Efficacia del controllo per il riordinamento della gestione	Capacità di riordinamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo			
	Trasversalità	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO			
	Leadership	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale			
	Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte			
	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati			
	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento			
	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi			
	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti			
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative			
	Arricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale			
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato				
Totale pesatura comportamenti organizzativi				100%	9,29

Valutazione EX ANTE

Luogo

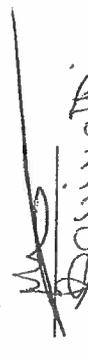
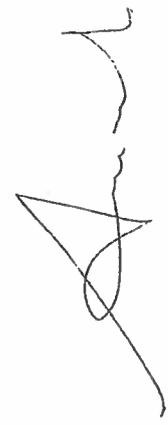
Rosate

Data

9/6/12

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

FIORI ANNALISA

Anno

2016

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex - ante Fattori oggettivanti	Valutazione (b) (c) (d) (e) (f)
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del....)	9
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna	15%		
Capacità di Pianificazione e controllo	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna	20%	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	8,7
	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%		
	Efficacia dei sistemi di reporting della gestione	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi alle risultanze del controllo	15%		
	Trasversalità	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	15%		
Capacità organizzative e di gestione del personale	Leadership	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale	20%	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	9
	Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%		
	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati	15%		
	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	15%		
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi	20%	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feedback sull'andamento di obiettivi e comportamenti.	8
	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti			
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative			
	Arricchimento e relazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale			
Capacità di valutazione e di differenziazione			100%	Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	8,76

Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Luogo: _____
 Data: _____
 FIRMA DEL VALUTATORE: _____
 FIRMA DEL VALUTATO: _____

Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno **2016**

MANGIAGALLI GIULIA

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)

Ex-ante Target

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target	Ex-ante Target	Valutazione	
Previdenzione Bilancio di Previsione Formulazione proposte provvisori di Entrata e di Spese in merito al servizio da iscrivere nel bilancio previsione 2016-2018. Autorizzazione con Nuova contabilità D.Lgs 11/02/2011 - nota integrativa Verifica Patrologio di Bilancio equibrio di bilancio e DUP	20%	n°3 incontri amministrativi, e 4 incontro con ogni P.O anche separati. Comunicazioni Varie Primo indicatore 95% secondo indicatore 95% Report al 31.07	legge entro 30.4.2016, salvaguardia e assessment 31.7.2016	ved. scheda allegata	10	2,00
D.U.P. Documento Unico di Programmazione (D.Lgs.119/2011). Redazione Nuovo Dup con nuovi obiettivi in base a relazione di inizio mandato	10%	3 incontri amministrativi e 4 incontri P.O. primo indicatore 95 % secondo indicatore 95%	el legge entro 31.7.2017 approvazione G.C. e presentazione al Consiglio. Termine non preterito	ved. scheda allegata	9,5	0,95
Raccoglimento ordinario dei residui ato di Giunta con verifica e dichiarazione ogni Responsabile del mantenimento e cancellazione residui al 31.12.2015 D.LGS.119/2011	5%	n°1/2 incontri con ogni responsabile P.O. Comunicazioni varie	prima dell'approvazione rendiconto da approvare dalla giunta data ultima 5/04/2016	ved. scheda allegata	10	0,50
Applicazione a regime normativa IVA (Split payment e reverse charge) e nuova dichiarazione IVA	10%	1° indicatore 97% II° indicatore 96%	dell legge versamento entro 16 mese successivo	ved. scheda allegata	10	1,00
Mandati di pagamento con firma digitale dall'1.10.2014 - verifica buon esito flussi entro 3 gg	10%	estrazione indicatori rispettati	100%	ved. scheda allegata	9,75	0,98
Reversali di Cassa con firma digitale dall'1.10.2014 -verifica buon esito flussi entro 3 gg	10%	estrazione indicatori rispettati sino alla data di pensionamento della valutata	100%	ved. scheda allegata	10	1,00
Previdenzione Modelli PA04 dipendenti al 31.12.2015 invio ad INPS e consegna a dipendenti	15%	1° indicatore 97% II° indicatore 98%	scadenze cartacea a Inps 30.4.2016	ved. scheda allegata	10	1,50
Rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica (Art. 1, comma 711, Legge stabilità 2016)	20%	informativa bimestrale. Rispetto ai parametri di legge	100%	ved. scheda allegata	9,9	1,98
Totale pesatura obiettivi individuali	100%					

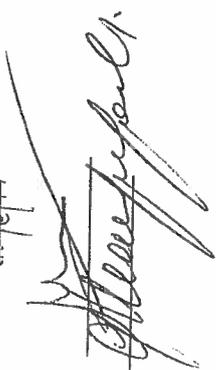
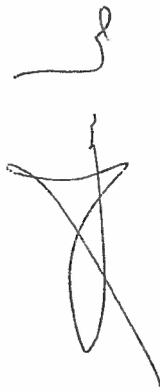
Valutazione degli obiettivi individuali **9,91**

Luogo Rosate

Data 13/01/17

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Anno 2016

Mangiagalli Giulia

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex - ante Fattori oggettivanti	Esposizione
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del...)	1,50
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna	15%		1,50
	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna	20%		1,80
Capacità di pianificazione e controllo	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	15%	Capacità di decidere in modo adeguato a con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	1,35
	Efficacia del controllo per il monitoraggio della gestione	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi Capacità di riordinamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo. Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO	15%		1,40
Capacità organizzative e di gestione del personale	Trasversalità	Capacità di decidere in modo adeguato a con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati	1,40
	Leadership	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	20%		1,80
Capacità di valutazione e di differenziazione dei propri collaboratori	Decisione	Capacità di decidere in modo adeguato a con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	15%	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi	1,35
	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati	15%		1,40
Capacità di valutazione e di differenziazione dei propri collaboratori	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento	20%	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti	1,80
	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi	15%		1,35
Capacità di valutazione e di differenziazione dei propri collaboratori	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti	15%	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative	1,40
	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative	20%		1,80
Capacità di valutazione e di differenziazione dei propri collaboratori	Aricchimento e rotazione delle mansioni	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale	15%	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	1,35
	Capacità di valutazione e di differenziazione dei propri collaboratori	Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato	20%		1,80
Totale pesatura comportamenti organizzativi				100%	9,29

Valutazione EX ANTE

Luogo Rosate

Data 13/11/17

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO




Scheda B: OBIETTIVI INDIVIDUALI

Anno 2016

PANARA ADELE SIMONETTA

Ex: ente

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target	Valutazione	
Garanzie nella maniera più accurata e nei tempi previsti gli adempimenti procedurati alla convocazione della seduta di Giunta e Consiglio Comunale e gestione delle attività conseguenti	10%	Tempo di convocazione: D.2.GC.-D.7.CC. Numero delibere emesse per seduta 3/7 Pubblicazione e pubblicazione D+15	Obiettivo raggiunto nel rispetto degli indicatori di risultato	5,5	0,60
Conservazione a norma dei documenti informatici nel rispetto del CAD (D.Lgs. 82/2005)	10%	Livello di attuazione (30%); livello della sicurezza (80%); livello del flusso di lavorazione dei documenti (90%); coordinamento tra le unità organizzative della registrazione (90%);	Sono stati rispettati gli indicatori di risultato	9	0,57
Acquisto nuovo software ANPR - anagrafe comunale popolazione residente	4%	Livello di attuazione (98%) Satisfazione Origine Politico al 95% Autovalutazione 98% Nr. 5 contratti Nr. 5 contratti completati Nr. 5 contratti pervenuti D+30	Obiettivo raggiunto per n.2 contratti	9,5	0,60
Gestione di tutta TARSUTARESTARI istruttorie tributarie finalizzate all'invio dei dati nella procedura informatica per le singole posizioni TARSU- TARES- TARI caricamento dati (dichiarazioni, disattichi, variazioni, pagamenti, flussi Ag. Entrate, rateizzazioni) aggiornamento banca dati TARSUTARESTARI	25%	N. 800 delle istruttorie tributarie (95%); completezza dei dati da inserire informaticamente (80%); Funzionalità del caricamento dei dati. (80%)	Obiettivo raggiunto. La gestione dei tributi viene svolta regolarmente nel rispetto delle normative vigenti in materia. Sono state inserite circa n. 467 dichiarazioni/varianti; 55 flussi Ag. Entrate; 3 istanze di restituzione tasse tributi ad altri enti e 1 istanza di richiesta di partecipazione alle attività propedeutiche per l'edizione della gara per l'affidamento della riscossione coattiva- Aggiudicata ad Abaco Spa. Emissione primo ruolo coattivo Tassa rifiuti con invio dati alla società ABACO SPA.	9	1,42
Indizione gara per affidamento in concessione dell'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie dell'ente (cedute fino all'anno 2011) compresi le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada	20%	Affidamento dell'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie dell'Ente con aggiudicazione ad ABACO Spa - Determinazione nr. 315/2016	Obiettivo raggiunto. Dal 01/01/2016 si definisce in autotutela per € 55.827.00 tra ICI e IMU. Dall'Ufficio Tributi nel corso del 2016 sono stati emessi n. 49 accertamenti ICI pari ad € 14.784.00 (di cui autotutela) e n. 146 accertamenti IMU pari ad € 39.481.00 (di cui di autotutela) e correzioni in contumelie e correzioni autotutela) e Simona 518 reversati 114 mandati	9,5	1,19
Attività di accertamento Cirinku e completamente attività di accertamento aree edificabili con il supporto di Ararisconsoli srl	25%	n. 50 atti accertamento ICI e n. 50 Imu; Livello di adeguatezza dei criteri alla base della gara di individuazione (90%); Completezza e funzionalità dell'attività della società esterna e coordinamento con la stessa (98%);	Obiettivo raggiunto nel rispetto degli indicatori di risultato	10	1,57
Contabilità: incasso entrate tributarie - emissione di mandati e reversali, controllo degli equilibri di bilancio, verifica versamenti Ag. Contabili con relativa parificazione	20%	Mandati e reversali: n.100- Conti di gestione verificati n. 90 mandati/reversali/conti di gestione nell'ultimo biennio, 380.	Obiettivo raggiunto nel rispetto degli indicatori di risultato	9	1,13
Gestione del sistema informatico di tutto l'Ente (hardware - software)	20%	Livello di controllo delle attività esternalizzate (90%); Validità e funzionalità dell'indizione della gara (95%).	Obiettivo raggiunto nel rispetto degli indicatori di risultato	9	1,13
Contabilità: incasso entrate tributarie - emissione di mandati e reversali, controllo degli equilibri di bilancio, verifica versamenti Ag. Contabili con relativa parificazione	15%	Mandati e reversali: n.100- Conti di gestione verificati n. 90 mandati/reversali/conti di gestione nell'ultimo biennio, 380.	Obiettivo raggiunto nel rispetto degli indicatori di risultato	8,9	0,84
Totale pesatura obiettivi Individuali	159%				9,27

Valutazione degli obiettivi Individuali

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

Rosale

Luogo

Data

Valutazione EX ANTE

Scheda C: COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

PANARA ADELE SIMONETTA

Anno

2016

Tipologia di Comportamento	Categoria	Descrizione	Pesatura in % (a)	Ex - ante Fattori oggettivanti	Punteggio
Capacità di governance esterna e comunicazione	Governance esterna	Qualità nella relazione con gli stakeholder	15%	Rispetto dei criteri, ove applicabili, dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 150/09. Rispetto della metodologia di definizione redazione degli obiettivi del Comune di (Verbale nucleo di valutazione del...)	1,43
	Comunicazione interna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione interna			
Capacità di Pianificazione e controllo	Comunicazione esterna	Qualità e grado di diffusione nei processi di comunicazione esterna	15%	Rispetto dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi	1,35
	Qualità nella individuazione della mission, delle finalità e degli obiettivi	Qualità dei criteri di rappresentazione dei risultati attesi			
Capacità organizzative e di gestione del personale	Qualità dei sistemi di reporting	Chiarezza dei report sullo stato di attuazione dei risultati attesi	20%	Capacità di riorientamento delle strategie e/o della gestione in base alle risultanze del controllo	2,00
	Efficacia del controllo per il riorientamento della gestione	Capacità di coordinamento ed integrazione tra UO e con le altre UO			
	Trasversalità	Capacità di esercitare la leadership formale ed informale	15%	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte	1,50
	Leadership	Capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità, anche in situazioni critiche e/o incerte			
	Decisione	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell'attività specifica e la responsabilità sui risultati	15%	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi	1,50
	Delega	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento			
	Coordinamento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti		Capacità di promuovere e/o gestire i conflitti organizzativi	
	Gestione del conflitto organizzativo	Capacità di prevenire e/o gestire i conflitti organizzativi			
	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane ed efficacia dei relativi strumenti		Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della definizione delle proposte formative	
	Formazione e addestramento	Capacità di progettare e/o realizzare percorsi di formazione e addestramento e chiarezza delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale			
Arricchimento e relazione delle mansioni	Capacità di progettare e/o realizzare percorsi orizzontali e di arricchimento delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale		Capacità di premiare la performance ove necessario anche mediante la differenziazione della valutazione delle prestazioni del personale affidato		
Formazione e addestramento	Capacità di progettare e/o realizzare percorsi di formazione e addestramento e chiarezza delle mansioni finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale				
Capacità di valutazione dei propri collaboratori	Capacità di valutazione e di differenziazione	Presentazione e confronto con i dipendenti sugli obiettivi e sui comportamenti attesi. Eventuale feed-back sull'andamento di obiettivi e comportamenti. Presentazione e confronto con i dipendenti sui risultati conseguiti e sui comportamenti tenuti. Grado di differenziazione	20%	9,15	1,83
Totale pesatura comportamenti organizzativi				100%	9,61

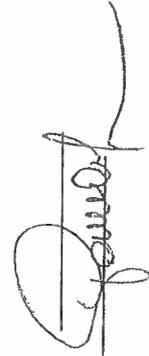
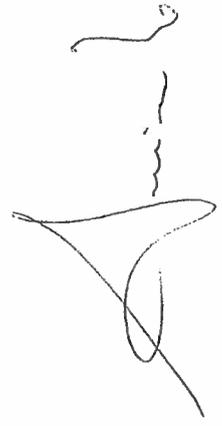
Valutazione EX ANTE

Luogo

Data

FIRMA DEL VALUTATORE

FIRMA DEL VALUTATO

SEDUTA DI GIUNTA DEL 20/10/2017 N. 83

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li, 20/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li, 20/10/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Lorena Doninotti

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *10/11/2017* al *25/11/2017*

Rosate, *10/11/2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *10/11/2017*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il *20/10/2017*

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- per il decorso termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, *20/10/2017*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice